

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di San Damiano Al Colle
Anno 2024**

A seguito del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di C.C.I ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito dell'apposita deliberazione con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo per il personale dipendente,

il giorno 12/11/2024 alle ore 10.40 ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente/Vice Segretario del Comune: dott. Umberto Fazia Mercadante

e dal sig. Arnedeo Valle dipendente e R.S.U. del Comune di San Damiano Al Colle

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

C.I.S.L. F.P. – Sig.ra Roberta Nalin

C.G.I.L. F.P. - Sig. Americo Fimiani

U.I.L. F.P. – =====

C.S.A. RAL – =====

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.I. del personale dipendente del Comune.



PREMESSA

Richiamato il CCDI giuridico triennale 2023-2025 del Comune di SAN DAMIANO AL COLLE sottoscritto in data 21.12.2023 con particolare riferimento all'art.1 cc.2 e 3 che prevedono:

- c. 2 *Il presente contratto collettivo integrativo decentrato ha efficacia dal momento della sottoscrizione, fatta salva diversa decorrenza indicata negli articoli seguenti. Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.*
- c. 3 *La sua durata è triennale salvo:*
 - a. *modifiche di istituti in esso contemplati dovute alla sottoscrizione di contratti nazionali di lavoro che ne impongano la revisione;*
 - b. *la ripartizione annuale delle risorse del fondo per il salario accessorio;*
 - c. *la volontà delle parti di rivederne le condizioni.*

La proposta di ripartizione delle risorse decentrate disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, espressa in termini di valori assoluti, viene predisposta annualmente dall'Amministrazione e presentata alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU in sede di delegazione trattante

Dato atto che il fondo per l'anno 2024 ha previsto le seguenti modificazioni:
per quanto riguarda la parte variabile:

- vi è una riduzione dovuta alla eliminazione delle seguenti quote di competenza degli anni 2022 computate "una tantum" nel fondo 2023 pari a:
 - 0,22% m.s. 2018 ripartite in maniera proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021, fra il fondo dipendenti e il fondo PO/EQ.
 - euro 84,50 per unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018

Tali risorse erano state inserite come "una tantum" nel fondo anno 2023 ai sensi dell'art.79 c.5 – Fondo risorse decentrate Costituzione - che prevedeva:

Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 4 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023.

- è stata mantenuto l'incremento pari al sopra citato 0,22% m.s. 2018 (togliendo la somma "una tantum");
- sono state inserite le risorse residue del fondo non utilizzate nell'anno precedente;

Per quanto riguarda la parte fissa si dà atto che non vi sono variazioni nella costituzione del fondo in quanto il CCNL non prevede aumenti contrattuali della parte fissa fatto salvo la messa a regime del nuovo sistema di classificazione professionale che prevede l'eliminazione della Cat B3 con la confluenza della differenza fra la spesa fra la ex Cat. B1 e la ex Cat. B3, già a carico del bilancio, nella parte stabile del fondo dei dipendenti ai sensi dell'art.79 c.1-bis del CCNL 16.11.2022. Si tratta comunque di una partita di giro in quanto l'incremento ai sensi di questa disposizione è compensato da una diminuzione dello stipendio della ex Cat. B3.

Dette variazioni sono riportate nel prospetto di quantificazione e ripartizione allegato al presente atto.

Inoltre, in merito al rispetto:

- dell'art.23 c.2 del D.Lgs.75 "Madia" del 25 maggio 2017 che modifica e integra il d.lgs. n°165/2001 e s.m.i. ai sensi della l. n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede che *«... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è*

abrogato" (detta norma prevedeva il tetto del fondo pari a quello del 2015 nonchè la riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio).

- dell'art.67 c.7 del CCNL 21.05.2018 – Fondo risorse decentrate: costituzione - che prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017,

si dà atto che la somma del fondo incentivante impegnato nell'anno 2024 con le risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, fatto salvo le somme escluse dal calcolo del tetto del 2016 (economie anni precedenti, incrementi per disposizioni di legge non comprese nel tetto 2016, ecc.), deroga al divieto di superare il salario accessorio impegnato nell'anno 2016 in quanto a fronte dell'incremento della spesa per PO dell'anno 2021 di €. **4.637,39 l'ente ha applicato l'art. 11-bis, comma 2, D.L. 135 del 2018** convertito, con modificazioni, dalla L. n. 12 del 2019, che prevede la possibilità di **utilizzare la capacità assunzionale**, cioè le risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario, per incrementare la spesa delle PO, **in deroga al divieto di cui all'art.23 c.2 del D.Lgs 75.**

Si dà atto, inoltre, del rispetto dell'art.81 del CCNL 16.11.2022 che prevede che almeno il 30% delle risorse variabili sia destinato alla performance individuale

Successivamente, in merito:

- al c. 2 dell'art. 33 della L.58/2019, come modificato dal c. 853, art. 1 L. n. 160/2020, che all'ultimo periodo stabilisce:

Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

- al Decreto 17.05.2020 Misure per la definizione delle capacita' assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni pubblicato il 27.05.2020 che premette che:

il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;

si dà atto che si procederà alla verifica a fine anno e che eventuali variazioni verranno riportate sul fondo dell'anno 2024.

CONCORDANO

per l'anno 2024

- di applicare l'art. 11-bis, comma 2, D.L. 135 del 2018 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 12 del 2019, che prevede la possibilità di **utilizzare la capacità assunzionale**, per incrementare la spesa delle PO, **in deroga al divieto di cui all'art.23 c.2 del D.Lgs 75** riducendo la capacità assunzionale di €.4.637,39 al fine di incrementare di pari somma il finanziamento delle indennità di PO;
- sarà possibile destinare risorse a obiettivi di miglioramento e/o sviluppo collegati alla performance individuale dei dipendenti non incaricati di PO, così come riportati nella deliberazione di approvazione del piano delle Performance /Piano Dettagliato degli Obiettivi 2021, nella misura indicata nel prospetto di ripartizione del fondo allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- la ripartizione del fondo anno 2024 è riportato nell'apposito prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

- Di prevedere n. 1 progressione orizzontale nell'area operatori esperti ex cat. B/B3 a decorrere dal 1.1.2024 sulla base dei criteri approvati nel CCI 2023-2025.

per l'anno 2025:

- di modificare l'art.10 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - del CCI giuridico 2023-2025 del Comune di San Damiano al Colle prevedendo dal 1.1.2025 l'incremento dell'indennità di specifica responsabilità da €.1.850,00 a €.3.000,00 per :

Servizi demografici – Cat. B3 - Responsabilità di ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale nonché dei procedimenti interni per le procedure relative ai Servizi demografici - Responsabilità di gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto modifica

- Di prevedere n. 1 progressione orizzontale nell'area operatori esperti ex cat. B/B3 a decorrere dal 1.1.2025 sulla base dei criteri approvati nel CCI 2023-2025.

CONVENGONO

sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di **quantificazione del fondo allegato A)**, facente parte integrante e sostanziale al presente accordo e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2024 le parti ribadiscono quanto sottoscritto nel CCI 2023-2025 sopra citato in merito ai criteri per l'utilizzazione, come riportate nell'allegato A) (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente.

La valutazione verrà effettuata mediante le apposite schede già approvate dall'Amministrazione nel "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" e allegate al CCI 2023-2025.

Si da' atto, inoltre, che le parti convengono che, a fronte della cessazione di un istruttore ex Cat. C posizione economica 5 a decorrere dal 10.10.2024 e di una progressione verticale nell'area Istruttori ex Cat. C posizione economica 3 all'area Funzionari ex Cat. D a decorrere dal 1.1.2025 che libereranno risorse per i risparmi di posizione economiche che torneranno ad essere fruibili dal fondo dei dipendenti, sarà da considerare la possibilità di ridurre il fondo dei dipendenti per aumentare il fondo delle EQ/PO in essere.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Presidente delegazione trattante

Dott. Umberto Fazia Mercadante



LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Per la R.S.U:

Amedeo Valle

Per le OO.SS. territoriali

CGIL – FP sig. Americo Fimiani

U.I.L. F.P. – =====

C.S.A. RAL – ===

C.I.S.L. F.P. – Sig.ra Roberta Nalin

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

TABELLA RIPILOGATIVA PREVISIONE SUDDIVISIONE FONDO 2024

Nominativo	Cat/ARE A	Responsabilità o funzione PL	Indennità x legge (incentivi Entrate IMU e TASI)	Indennità condizioni lavoro da € 1 a € 10 al dì	Performance individuale	30% media Performance individuale (art.69 CCNL 21.5.18)	TOTALE SPESA VARIABILE	Economic x 2025	Posizione economica	PEO 2024	Indennità di comparto	TOTALE SPESA FISSA	Totale
Torregiani Cristina PO FINANZA Assunzione TP dal 2019 - PEO 1.1.2020	C3-S		€ 1.044,67		€ -		€ 1.044,67		€ 1.201,36		€ 497,52	€ 1.698,88	€ 2.743,55
Valle Amedeo 35 h dal 1.1.19 - 36 h dal 1.2.19 - Demografici - PEO 1.1.2020	B3/5-OP-ES	€ 1.850,00			€ 2.222,48		€ 4.072,48		€ 1.807,52		€ 426,96	€ 2.234,48	€ 6.306,96
Sassoni - agente P.L. - PEO 1.1.19 CESSA 10.10.2024	C6-S	933,00			€ 2.000,00		€ 2.933,00		€ 2.954,87		€ 386,82	€ 3.341,69	€ 6.274,69
Passerini Marcello 7 h Resp. UTC art.110 c.2	D1-F						€ -		€ -		€ 109,55	€ 109,55	€ 109,55
Antonio Carta Sciolibus art.23 CCNL 3h dal 1.9.24 - 31.8.2025	B3/4-OP-ES						€ -		€ 40,02		€ 11,86	€ 51,88	€ 51,88
Manuzio Scorti Sciolibus art.23 CCNL 3h dal 1.9.24 - 31.8.2025	B3-OP-ES						€ -		€ 31,25		€ 11,86	€ 43,11	€ 43,11
Rovati Claudio c.557 L311_04 Bomasco 4h dal 1.10.24 al 31.12.2024	D1-F						€ -		€ -		€ 20,87	€ 20,87	€ 20,87
Vanessa Uberti UTC c.557 L311_04 Stradello 8h dal 1.10.24 al 31.12.24	C2-S						€ -		€ 29,71		€ 27,64	€ 57,35	€ 57,35
Nedia Giorgi c.557 L311_04 Rovescala-3h dal 18.4.24 al 31.12.24	C1-S						€ -		€ -		€ 28,78	€ 28,78	€ 28,78
Operaio sp/autista sciolibus dal 1.12.2018 - Mazzo	B3-OP-E S			€ 600,00	€ 980,00		€ 1.580,00		€ 1.124,90		€ 426,96	€ 1.551,86	€ 3.131,86
TOTALI		€ 2.783,00	€ 1.044,67	€ 600,00	€ 5.202,48	€ 577,80	€ 9.630,13		€ 7.189,63	€ 650,00	€ 1.948,82	€ 9.138,45	€ 19.996,40

QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2024

PARTE FISSA:		
Risorse anno 2004 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità		18.217,89
Incremento art. 32 c. 1 - 0,62 % monte salari 2001	€	488,72
Incremento art. 32 c. 2 - 0,50 % monte salari 2001	€	394,13
Ccnl 22.01.04 art.32, c.7 = 0,20% monte salari 2001	€	157,65
Incremento art. 4 c. 1, 0,5 % monte salari 2003	€	735,33
CCNL 11.4.08 Incremento art. 8 c. 2 = 0,6 % monte salari 2005	€	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.3 Lett. c) CCNL 2016-18; IMP. INTERO ANNO	€	-
Incremento CCNL 31.07.09- Riqualficazione posizioni economiche	€	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	€	371,37
EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015 (n° 4), A VALERE DAL 2019 (ART 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) dic. congiunta n. 5: fuori limite	€	332,80
(ART 79 C.1 Lett.b) CCNL 2019-21) - EURO 84,50 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018 (n° 6) - fuori limite	€	507,00
Art. 79 c. 1-bis CCNL 2022 differenze stipendiali personale inquadrato in B3 (n.2+2x3bx4 mesi) Fuori limite	€	2.312,30
ART 79 C.1 Lett.d) CCNL 2019-21) - RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO fuori limite	€	407,55

IMPONTO UNICO CONSOLIDATO

FONDO P.O. FINANZIATO DA BILANCIO 2023 AREA UTC	€	2.509,91	€	627,48		
FONDO P.O. FINANZIATO DA BILANCIO 2023 AREA FINANZA e AMMINISTRATIVA	€	8.000,00	€	2.000,00	13.204,93	ANNO 2024
INCREMENTO RISULTATO art.19 c.3 lett.1 2021-2024 FUORI FONDO 2024			€	67,54		
AUMENTO PO CON RIDUZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALI ART.11 BIS L.12/2019 DIFF. 2016-2024 CON FUORI FONDO					-4.637,39	

RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2024	
SPESA FISSA	€ 7.185,63
Posizioni economiche	€ 650,00
PEO 2024	€ 1.948,82
Indennità di comparto a valere sul Fondo	€ 9.788,45
TOT SPESA FISSA	€ 600,00
SPESA VARIABILE	€ 2.783,00
Indennità condizioni lavoro	€ 1.044,67
Ind. responsabilità	€ 577,80
Incentivi x legge - INCENTIVI ENTRATE	€ 5.202,48
30% media Performance individuale (art.69 CCNL 21.5.18)	€ 10.207,95
Produttività	€ 19.996,40
TOT SPESA VARIABILE	€ 0,00
TOT RIPARTIZIONE FONDO 2024	€ 19.996,41
ECONOMIE x 2025	
TOT con ECONOMIE	€ 19.996,41

